



# Verso la definizione condivisa del P.E.Z. 2021-2022

Incontro con i Dirigenti scolastici  
3 giugno 2021

Dott.ssa Giulia Baldetti  
Coordinamento zonale Educazione e Scuola



## Perché il P.E.Z.

Obiettivo di fondo individuato dalla **Regione Toscana** per il 2019-2020

*prevenire e combattere la dispersione scolastica  
in particolare l'abbandono prematuro dei percorsi di istruzione*

attraverso il raggiungimento di finalità prioritarie:

- promozione dell'**inclusione della disabilità** e della **diversità di lingua e cultura**
- **contrasto del disagio** scolastico
- promozione dell'**orientamento** scolastico

---

# IL P.E.Z. del Valdarno aretino

*Anno scolastico/educativo 2019-2020*

*(prorogato al 28 febbraio 2021)*

*Età scolare*



## Lenti da lettura

Durante il lockdown della primavera 2020, la Conferenza del Valdarno aretino ha sospeso alcune delle attività previste dal P.E.Z. 2019-2020.

La Regione Toscana ha prorogato la scadenza del P.E.Z. 2019-2020 dal 31/08/20 al 28 febbraio 2021.

Per la rilevazione finale delle attività, sono state raccolte 18 relazioni.

Le attività si sono sovrapposte con quelle del P.E.Z. 2020-2021.



## Laboratori inclusivi con musica e teatro

soggetti incaricati: Conkarma, Arte manifesta, La Tramontana, Sciacchetra, Dritto e Rovescio, ABC Arte, Dysis Teatrango, Kanterstrasse, Studio danza Caroline, Associazione Culturale Masaccio

promuovere l'inclusione scolastica degli alunni disabili e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza

- 500+ laboratori sonoro-musicale e espressivo-teatrali
- 820+ ore sincrone
- 150+ ore asincrono
- 55+ contenuti specifici

9 soggetti Terzo settore coinvolti

10 Istituti Comprensivi  
*classi infanzia, primaria, secondaria di primo grado con almeno un alunno con disabilità I.104 e alunni stranieri*



## Laboratori inclusivi con musica e teatro

soggetti incaricati: Conkarma, Arte manifesta, La Tramontana, Sciacchetrà, Dritto e Rovescio, ABC Arte, Diesis Teatrango, Kanterstrasse, Studio danza Caroline, Associazione Culturale Masaccio


promuovere l'inclusione scolastica degli alunni disabili e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza

## alcune attività

*body percussion, mimica collettiva, autobiografia, improvvisazione, lettura drammatizzata, scrittura creativa.*

L'espressione e la condivisione dell'emotività sono i bisogni emergenziali della pandemia da Covid-19 rilevati dagli insegnanti.

*coinvolti tutti gli istituti comprensivi e superiori del Valdarno aretino*



## Mediazione linguistico-culturale e italiano L2

soggetto incaricato: OXFAM Italia

promuovere l'inclusione scolastica  
degli alunni con diversità di lingua e  
cultura di provenienza

- **45** interventi di italiano L2:  
*corsi di formazione per insegnanti,  
laboratori per piccoli gruppi  
di studenti*
- **13** interventi di mediazione  
linguistico-culturale per le  
famiglie
- **170+** ore di interventi
- **18** ore di traduzioni

*lingue più richieste: hindi, arabo, cinese*



## Sportello di ascolto psicologico

soggetto incaricato: La Costellazione

promuovere iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale

- **129** accessi sportello:  
*67 studenti (56 secondarie I grado)*  
*25 docenti*  
*2 personale non docente*  
*35 genitori*
- **8** invii “accompagnati” a servizi pubblici sanitari/sociali o professionisti privati
- **4** percorsi di gruppo/classe con genitori o studenti
- **384** ore, di cui 120 in presenza

*coinvolti tutti gli istituti comprensivi e superiori del Valdarno aretino*





## Sportello di ascolto psicologico

soggetto incaricato: La Costellazione

promuovere iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale

P.E.Z. età scolare a.s. 2019-2020 Valdarno aretino

### Alcune rilevazioni

Il malessere si è acuito durante e dopo lockdown della primavera 2020.

Aree del disagio:

- rapporto con docenti e pari (ansia, disregolazione affettiva, bullismo)
- identità (autostima, genere)
- gestione delle emozioni (condotte autolesive, accettazione diagnosi DSA)

*Tra i rischi rilevati è emerso distintamente quello dell'abbandono scolastico.*



## Orientamento narrativo

soggetto incaricato: Pratika Onlus

promuovere l'orientamento  
scolastico

- **26** classi coinvolte (Secondarie I e II grado)
- **156** ore di laboratorio di orientamento narrativo e student voice
- **12** classi coinvolte in incontri a scuola genitori-figli  
*75+ adesioni famiglie*  
*24 ore di laboratorio di orientamento narrativo*
- **2** incontri zionali per genitori  
“Orientare e aiutare i figli nella scelta”



## Orientamento narrativo

soggetto incaricato: Pratika Onlus

promuovere l'orientamento  
scolastico

P.E.Z. età scolare a.s. 2019-2020 Valdarno aretino

- 2 seminari zionali per docenti su metodologia orientamento narrativo e riorientamento  
*35 docenti coinvolti (DS, con FS, coordinatori di classe...)*
- 2 webinar su lettura ad alta voce con Giunti Scuola
- 2 webinar su valutazione con focus prova di esame primo ciclo prevista in emergenza Covid-19

*coinvolti tutti gli istituti comprensivi e superiori del Valdarno aretino*

---

# IL P.E.Z. del futuro

*Suggerimenti, commenti, proposte  
dalle relazioni finali 2019-2020*



## Sempre più P.E.Z.

rafforzare le attività già avviate

- più ore
- più incontri
- puntare sulle attività di espressione del sé e delle proprie aspirazioni
- prediligere sempre l'attività in presenza, contro le difficoltà del collegamento online



## Dopo la campanella

sviluppare attività extrascolastiche

- creare doposcuola in ogni plesso o area
- sport e attività ricreative pomeridiane a scuola
- maggior coinvolgimento delle famiglie



## Fare rete

diventare comunità educante

- potenziare la rete delle agenzie educative e istituzionali
- maggiore partecipazione delle scuole alla progettazione
- coinvolgimento di esperti esterni
- anticipare i tempi della programmazione
- più condivisione dei contenuti
- migliorare la comunicazione tra i soggetti coinvolti



## P.E.Z. per tutti

attenzione per le marginalità

- potenziare la figura del mediatore
- attenzione verso gli alunni stranieri
- interventi specifici per alunni DVA e BES
- laboratori e attività per l'inserimento lavorativo degli alunni con disabilità



---

# IL P.E.Z. come progetto virtuoso

*Ai tavoli tematici della Conferenza,  
21 insegnanti lo hanno indicato come  
buona pratica da seguire. Le loro parole*

## Il P.E.Z. come progetto virtuoso per l'integrazione

### bisogni

promuovere abilità minime alunni per comprensione; supportare in compiti, studio, esami; personalizzare supporto; contrastare ritardo apprendimenti dovuto a DAD; comunicare con famiglie (soprattutto madri) e farle partecipare alla formazione dei figli

### elementi chiave

inserimento alunni neoarrivati con italiano L2; mediazione con famiglie; inserimento mediazione nel PDP; calendarizzazione interventi; lezioni individuali/piccoli gruppi; creazione ambiti comunicativi in contesto affettivo significativo; collaborazione con insegnanti formati (es. con Ditals)

### limiti e difficoltà

ore erogate a scuola non sufficienti ai fini del successo scolastico (soprattutto di alunni neoarrivati o svantaggiati)

## Il P.E.Z. come progetto virtuoso **per l'inclusione**

### **bisogni**

rimuovere vergogna, imbarazzo; rinforzare autostima; creare spazio per tutti; sviluppare senso adeguatezza; migliorare benessere a scuola; incrementare senso di appartenenza

### **elementi chiave**

espressione di emozioni e sensazioni; senso di libertà, inclusione reciproca; manifestazione idee e partecipazione; stimolati curiosità, interesse e collaborazione fra pari; entusiasmo; essersi messi in gioco, divertimento

### **limiti e difficoltà**

in dad difficoltà a mantenere la concentrazione, freddezza, penalizzati mimica e linguaggio; tempi brevi; poche ore

## Il P.E.Z. come progetto virtuoso per l'orientamento e il contrasto del disagio

### **bisogni**

rispondere ai disagi emersi dopo lockdown primavera 2020; tornare a frequentare la scuola dopo assenze prolungate; aiutare a scegliere la scuola superiore; limitare senso di smarrimento; superare stereotipi di genere in orientamento; sviluppare capacità immaginativa e prospettiva sul futuro; gestire le emozioni

### **elementi chiave**

riflessione ed espressione di sé; assenza di giudizio; ascolto attivo e socializzazione della propria storia; motivazione; rafforzamento capacità di progettazione e competenze di scelta; attività individuali/gruppo; condivisione e integrazione delle attività da parte degli insegnanti

### **limiti e difficoltà**

poca promozione del progetto; poca partecipazione delle famiglie; modalità online

# Leggere: Forte!

---

La zona del Valdarno aretino è stata una delle 6 Zone di sperimentazione della politica regionale “Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza” nelle scuole Primarie e Secondarie di I e II grado

60+ docenti formati

30+ classi in cui i docenti leggono ad alta voce, con accompagnamento e misurazione degli effetti

400+ libri acquistati e donati alle scuole che hanno aderito

**Si apre il  
dibattito!**

—